

REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI

Allegato n 4

Delibera Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto del 16.01.2018

DIRITTI

Art 1

L'alunno ha diritto ad una formazione e a una preparazione che valorizzino la sua identità.

Art 2

L'alunno ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Art 3

L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione.

Art 4

L'alunno ha diritto di essere rispettato come persona e di essere educato ad ambiti sempre più ampi di autonomia.

Art 5

La scuola si impegna ad assicurare offerte formative aggiuntive ed integrative, iniziative concrete per il recupero e, in generale, attività favorevoli alla crescita della persona.

Art 6

Le unità orarie di lezione necessitano, dopo le ore 13 di una pausa mensa di almeno un'ora per consentire ai ragazzi di avere il tempo necessario al recupero psico fisico: per lezioni di cinquanta minuti (lezioni di strumento) dopo le ore 13 bisogna prevedere un intervallo di 10 minuti

DOVERI

Art 7

Gli studenti devono frequentare regolarmente la scuola e assolvere assiduamente agli impegni di studio.

Art 8

E' dovere di ciascun alunno presentarsi a scuola con i compiti eseguiti e le lezioni studiate, vestito in modo decoroso, con tutto il materiale scolastico occorrente e in ordine.

È dovere di ciascun alunno informarsi preferibilmente attraverso il registro elettronico delle attività svolte e dei compiti assegnati, in particolare in caso di assenza da scuola ove possibile.

Art 9

Il diario deve sempre essere aggiornato e scritto con cura in quanto strumento di comunicazione scuola-famiglia; la scuola potrà chiedere la sostituzione di diari scolastici non conservati correttamente.

Art 10

Gli alunni non devono assumere comportamenti irrispettosi e dannosi per se stessi e per gli altri. A nessun alunno è permesso utilizzare espressioni volgari o azioni aggressive nei confronti di chiunque.

Art 11

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, degli insegnanti, del personale di segreteria e ausiliario e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. Essi manterranno un comportamento corretto e osserveranno le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola.

Art 12

Tutti gli alunni devono avere il massimo rispetto per le aule, gli arredi scolastici e tutto ciò che si trova nella scuola. Devono rispettare le cose altrui e custodire attentamente le proprie.

In caso di mancato rispetto della presente norma si prevede: l'avvio di un procedimento disciplinare e la fatturazione del pagamento dei danni arrecati

Art 13

L'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico e il passaggio da un'aula all'altra o alla palestra o ad aule speciali, deve essere effettuato con ordine e in silenzio

Art 14

Ogni alunno è tenuto a portar a scuola solamente il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni. Oggetti pericolosi per la salute e l'incolumità degli alunni verranno requisiti dall'insegnante e consegnati al referente di plesso che li restituirà solo ai genitori.

Art 15

Il cellulare o altri dispositivi elettronici di uso personale non possono essere utilizzati durante le attività didattiche e devono essere tenuti spenti nella cartella; è altresì proibito l'uso del telefono cellulare durante l'intervallo e la pausa mensa.

I dispositivi elettronici di comunicazione potranno essere utilizzati solo per attività didattiche autorizzate dall'insegnante. Il divieto di utilizzo del cellulare per chiamate personale si intende anche per gli insegnanti.

La scuola declina ogni responsabilità per eventuali danneggiamenti, smarrimenti o furti. Eventuali comunicazioni urgenti alla famiglia vengono effettuate dal personale della segreteria.

Art 16

Agli alunni non è consentito accedere alla sala professori o alle aree dedicate agli insegnanti.

Art 17

Gli alunni che hanno in dotazione materiale scolastico (ad es. strumenti musicali, libri della biblioteca scolastica ecc) debbono conservarlo con cura provvedendo alle eventuali riparazioni e alla sostituzione di parti deteriorabili.

ASSENZE**Art 18**

Le assenze saranno giustificate dal docente della prima ora. Le assenze per motivi di famiglia, che si prevede durino più di cinque giorni, devono essere preventivamente

comunicate al Dirigente scolastico e al Coordinatore/docente di classe e andranno comunque giustificate sul libretto delle assenze.

Art 19

Per la scuola dell'infanzia le assenze non giustificate superiori ai 30 giorni consecutivi comportano l'annullamento dell'iscrizione.

Art 20

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite di istruzione ecc.) che sono state approvate dai Consigli e dalle assemblee di classe

INGRESSO e USCITA

Art 21

Gli alunni devono trovarsi a scuola puntualmente cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Entreranno nell'edificio scolastico, raggiungendo autonomamente la propria aula. L'alunno che entra in ritardo deve avere la giustificazione dei genitori. In caso contrario, sarà ammesso in aula a discrezione dell'insegnante e deve portare la giustificazione il giorno dopo. In caso di ritardi ripetuti e/o abituali, l'alunno sarà ammesso in aula solo dietro decisione del Dirigente Scolastico o dei docenti da lui delegati [collaboratori e responsabili dei plessi]

Nella scuola dell'infanzia il terzo ritardo nel mese comporta la non ammissione a scuola per quel giorno

Art 22

I permessi di entrata e uscita fuori orario vanno vistati dall'insegnante della classe prima dell'inizio delle lezioni. L'alunno esce accompagnato da uno dei genitori (o persona munita di delega scritta) che appone la firma per assunzione di responsabilità sul registro di plesso delle uscite anticipate

Per assenze e permessi di entrata e uscita fuori orario gli allievi della scuola primaria utilizzeranno l'annotazione sul diario e gli alunni della scuola secondaria di primo grado il libretto delle giustificazioni. Il libretto deve essere ritirato dai genitori all'inizio dell'anno scolastico che apporranno la firma valida per le giustificazioni. Una volta terminato il libretto dovrà essere richiesto dai genitori in segreteria.

L'eventuale secondo libretto richiesto nello stesso anno scolastico dovrà essere pagato.

Art 23

Gli alunni verranno ritirati personalmente da un genitore o da persona maggiorenne da loro delegata alla fine delle lezioni.

Art 24

I genitori/ tutori potranno (L.4/12/2017, n.172) comunicare alla scuola l'autorizzazione all'uscita autonoma del proprio figlio (modello in calce al regolamento), che potrà essere valutata caso per caso e in relazione all'età dell'alunno anche a seguito di colloquio con il dirigente scolastico.

Art 25

Gli insegnanti vigileranno l'uscita degli alunni e nel caso in cui i genitori non siano presenti al termine delle lezioni provvederanno ad assicurare l'assistenza e la custodia all'interno della scuola

Art 26

I genitori sono tenuti alla puntualità nel momento del ritiro del proprio figlio. In caso di ritardo dovuto a forza maggiore sono tenuti ad avvisare tempestivamente la scuola

Art 27

In caso di ripetuti ritardi gli insegnanti comunicheranno l'inadempienza al Dirigente scolastico che provvederà a segnalare la situazione alle autorità competenti

INTERVALLO**Art 28**

L'intervallo delle lezioni si svolgerà di norma nel cortile della scuola. Nella scuola secondaria di primo grado gli insegnanti delle classi seconde e terze valuteranno l'opportunità di accompagnare i ragazzi in cortile. Causa maltempo l'intervallo sarà effettuato nei corridoi e negli spazi previsti sotto la vigilanza dei docenti dell'ora precedente o di quelli segnalati in apposite turnazioni e degli ausiliari.

Art 29

Gli alunni non devono sostare nel vano antistante i servizi e devono uscire dalle classi e chiudere la porta. Dovranno altresì usare i cestini per i rifiuti delle loro merendine tenendo conto dei contenitori per la raccolta differenziata. Non bisogna assolutamente correre sulle scale e nei corridoi. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria gli insegnanti organizzeranno l'intervallo e proporranno giochi e attività comuni, predisponendo, se possibile, spazi per il gioco individuale o a piccoli gruppi.

INTERVALLO MENSA**Art 30**

Se un alunno iscritto alla refezione scolastica mensa non usufruisce del servizio i genitori devono giustificare in forma scritta l'uscita anticipata da scuola e presentarsi a scuola o delegare in forma scritta una persona di fiducia per l'uscita del bambino.

Il ritorno a scuola avverrà a orari stabiliti con apposita circolare

SANZIONI DISCIPLINARI**Art 31**

In caso di mancato rispetto delle norme sull'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici si prevede:

- In caso di infrazione: ritiro del cellulare o del dispositivo e riconsegna ai genitori da parte del Dirigente Scolastico. La scuola invierà alla famiglia un avviso;
- In caso di reiterata infrazione: oltre al ritiro del dispositivo, il Dirigente Scolastico aprirà il provvedimento di sospensione dell'alunno dalle attività didattiche con obbligo di frequenza. Il dispositivo verrà restituito alla fine della punizione

Art 32

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari sono i seguenti:

- disturbare ripetutamente la lezione parlando a sproposito o alzandosi dal banco senza permesso
- lanciare oggetti

- uscire dall'aula senza autorizzazione
- non rientrare immediatamente in classe al termine dell'intervallo, negli spostamenti tra classi o laboratori o nelle uscite ai servizi igienici
- ripetuti ritardi non giustificati
- mancanze di rispetto verso gli insegnanti, i collaboratori scolastici e il Dirigente
- atteggiamenti razzisti e/o di discriminazione sessuale, politica o religiosa
- mancanze di rispetto verso i compagni
- mancanza di rispetto verso l'ambiente, l'arredo e gli strumenti scolastici
- mancanza di rispetto verso il lavoro dei collaboratori scolastici
- atteggiamenti aggressivi verso i compagni o gli adulti
- aggressioni fisiche
- minacce
- atti di bullismo
- atti pericolosi per la sicurezza della scuola o dei compagni
- utilizzo improprio e non autorizzato delle nuove tecnologie della comunicazione (cellulari, I pod; PC ecc)
- assenze non giustificate
- falsificare la firma dei genitori o degli insegnanti o alterare il contenuto delle comunicazioni scuola famiglia
- portare a scuola sigarette, accendini, sostanze stupefacenti o oggetti pericolosi
- fumare

Art 33

Qualora gli alunni manchino in qualche misura ai propri doveri, il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno deliberato i seguenti tipi di intervento: essi saranno presi in considerazione a seconda della gravità delle mancanze e in maniera sequenziale.

- ammonizione verbale da parte del docente in classe
- nota scritta sul diario dell'alunno con richiesta di firma per presa visione da parte dei genitori con eventuale colloquio da parte del docente o di più docenti o del coordinatore con i genitori
- ammonizione scritta sul registro di classe elettronico, riportata per intero sul diario dell'alunno con richiesta di firma per presa visione da parte dei genitori con eventuale colloquio da parte del docente o di più docenti o del coordinatore con i genitori
- ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori per un colloquio
- sospensione con obbligo di frequenza e eventualmente attività socialmente utili deliberate dal Consiglio di classe
- sospensione da uno a quindici giorni dalle lezioni o da qualche attività particolare: essa deve essere preceduta da:
 - contestazione dell'addebito, con motivazioni della sanzione comminata;
 - contraddittorio;

e deve essere presa in considerazione solo quando, esperito ogni altro tentativo, il comportamento dell'alunno continua ad essere (o è stato in forma grave) di danno alla propria vita scolastica e a quella degli altri compagni. Questa sanzione viene deliberata dal Consiglio di Classe, regolarmente convocato, e resa esecutiva dal Dirigente scolastico. Le sanzioni comminate tengono conto della situazione personale dello studente.

Art 34

Le sanzioni o i provvedimenti che comportino l'allontanamento dalla Comunità scolastica superiore ai quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo sono adottate dal Consiglio d'Istituto

Art 35

Per le mancanze per le quali sono previste sanzioni da parte del DS o di un organo collegiale, la procedura va avviata con la preliminare contestazione degli addebiti fatta in forma scritta dal coordinatore di classe e sottoscritta dal Dirigente con l'invito ai genitori a presentare giustificazioni per iscritto, nei termini indicati. Successivamente:

1. Il Consiglio di classe, regolarmente convocato, prenderà visione della contestazione di addebito, della giustificazione e delibererà in merito
2. Il procedimento di erogazione delle sanzioni da parte del DS si conclude entro 20 giorni; quello da parte di organi collegiali entro 30 giorni.
3. Le sanzioni disciplinari devono essere inserite nel fascicolo personale dello studente.

Art 36

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'organo di garanzia interno alla scuola composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da un insegnante e da due genitori eletti dal Consiglio d'Istituto

Art 37

Se si verificassero deliberate trasgressioni e/o danneggiamenti a persone e cose, si potrà giungere subito ad una sanzione grave. In caso di gravità il Dirigente Scolastico potrà prevedere l'allontanamento chiedendo ai genitori di accompagnare a casa il figlio anticipatamente alla fine delle lezioni

I Consigli di classe possono studiare forme e modalità diversificate per il provvedimento disciplinare di sospensione essendo la sanzione ispirata al principio della riparazione del danno.

NORME GENERALI

Art 38

Il regolamento contenente queste norme deve essere consegnato ad ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico e commentato da parte del coordinatore/insegnanti della classe : esso dovrà diventare oggetto di contratto con gli alunni stessi. Una copia del Regolamento sarà sempre esposta in ogni classe.

Art 39

All'inizio di ciascun anno scolastico i genitori degli alunni sottoscrivono con il proprio contributo l'assicurazione per gli eventuali danni fisici e materiali subiti o arrecati ad altri durante l'attività scolastica.

Art 40

Biciclette e motorini dovranno essere portati a mano dai cancelli della scuola fino al posteggio loro riservato e, i secondi, a motore spento.

Al Dirigente
ICS Lecco 3
Massimiliano Craia

OGGETTO: Comunicazione uscita autonoma (L. 4/12/2017, n. 172)

I sottoscritti

_____ nato a _____ il _____

cognome e nome del padre/tutore legale

_____ nata a _____ il _____

cognome e nome della madre/tutore legale

in qualità di genitori/tutori dell'alunno/a _____,

nato/a a _____ il _____,

iscritto/a per l'a.s. 2017/2018 alla primaria di _____ /Scuola Secondaria di I grado,

classe _____ sez. _____

COMUNICANO

all'Istituto Comprensivo Lecco 3, ai sensi dell'art. 19-bis del D.L. 16/10/2017, n. 148 (convertito, con modificazioni, nella L. 4/12/2017, n. 172) **l'uscita autonoma del/della proprio/a figlio/a dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni**. A tal fine, consapevoli delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (art.26 della Legge n. 15/1968, artt. 483, 495, 496 del Codice Penale), ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47,

DICHIARANO

- di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative della Scuola e di condividere ed accettare i criteri e le modalità da questa previste in merito alla vigilanza sui minori;
- di aver preso visione dell'orario delle attività didattiche;
- di aver valutato le caratteristiche del tragitto che il/la proprio/a figlio/a percorre per raggiungere l'abitazione o il luogo da loro indicato, compresi i potenziali pericoli, e di non aver rilevato situazioni di rischio;
- di aver considerato l'età e valutato la necessità di avviare un percorso di autoresponsabilizzazione del minore;
- di aver adeguatamente istruito il/la proprio/a figlio/a sul percorso e le cautele da seguire per raggiungere l'abitazione o il luogo indicato;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a ha capacità autonome di gestire se stesso e il contesto ambientale, dimostrando di conoscere i corretti comportamenti e le principali regole della circolazione stradale, ed evidenziando maturità psicologica, autonomia e adeguate capacità di attenzione, concentrazione e senso di responsabilità, sufficienti per affrontare il tragitto;

- di essere consapevoli che la presente dichiarazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza al termine dell'orario delle lezioni.

I sottoscritti si impegnano:

- a controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del/della proprio/a figlio/a per evitare eventuali pericoli;
- ad informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza del percorso affrontato dal minore si modificano;
- a ricordare costantemente al/alla proprio/a figlio la necessità di mantenere comportamenti ed atteggiamenti corretti nel rispetto del codice della strada.

I sottoscritti rilasciano la presente dichiarazione **anche per l'uscita autonoma del/della proprio/a figlio/a per recarsi a casa a consumare il pranzo e rientrare a scuola e/o dalle attività didattiche extracurricolari**, alle quali il/la minore partecipa nel corrente anno scolastico e che si svolgono negli orari comunicati per iscritto alle famiglie.

I sottoscritti dichiarano di essere consapevoli che, in base a quanto disposto dal Regolamento d'Istituto, **la presente autorizzazione non è valida in caso di uscita anticipata**, anche se preventivamente comunicata dalla famiglia, **né in caso di rientro dalle uscite didattiche oltre l'orario ordinario di lezione**, e si impegnano in tali eventualità a prelevare il/la proprio/a figlio/a personalmente o tramite persona maggiorenne delegata.

Si allegano copie dei documenti di identità di entrambi i genitori/tutori

Lecco, _____

FIRMA DI ENTRAMBI I GENITORI/TUTORI DEL MINORE

